

Guerra in Ucraina: Edisu pronta ad accogliere nelle proprie strutture studenti e accademici colpiti dal conflitto

Il CdA dell'Ente di via Madama Cristina si impegna ufficialmente ad offrire la massima collaborazione a Regione e Atenei a supporto delle azioni umanitarie che verranno intraprese.

Torino, 01 marzo 2022

Il Consiglio di Amministrazione di EDISU Piemonte, nel ripudiare fermamente qualunque guerra, condivide il messaggio degli atenei piemontesi ed esprime grande preoccupazione in merito al drammatico conflitto in Ucraina.

L'Ente per il Diritto allo Studio accoglie ogni anno migliaia di studentesse e studenti provenienti da tutto il mondo, con l'obiettivo di consentire loro un'alta formazione che serva a costruire un futuro di crescita per tutti.

Ci associamo anche noi quindi all'appello del Segretario generale delle Nazioni Unite del 23 febbraio 2022 sul rispetto dei principi della Carta delle Nazioni Unite, sulla necessità di stabilire il cessate il fuoco e di intraprendere la via del dialogo e del negoziato.

EDISU è disponibile fin da ora, in collaborazione con la Regione Piemonte e gli Atenei piemontesi, ad accogliere nelle proprie strutture studentesse, studenti, ricercatori, ricercatrici e docenti colpiti dal conflitto.

“Questo conflitto ci coinvolge e turba in modo particolare perché ci colpisce nel cuore dell'Europa - sottolinea il **Presidente Alessandro Ciro Sciretti**, che prosegue - e ciò che possiamo fare nel nostro piccolo è quello di tendere una mano alla popolazione studentesca e accademica ucraina, così come abbiamo fatto per gli studenti e le studentesse afgane, affinché possano mettere in sicurezza la propria vita e ricevere un sostegno concreto per superare questo duro momento che ci si augura possa essere archiviato il prima possibile con un accordo di pace tra Russia e Ucraina”.

Ufficio Stampa
Rachele Falchi
ufficiostampa@edisu-piemonte.it
tel +39 3401560969